

Nella piazza Don Bosco l'antimafia è vera

Roma, piazza don Bosco circa 500 persone si raccolgono gioiosamente intorno ad una dichiarazione di contrasto alle mafie e di socialità. Tanti bambini, tanti scout, Antimafia sociale e Cinecittà bene comune, iniziano a giocare intorno alle frasi colorate dei manifesti, tavoli, panche, gazebo, e giochi di piazza. Gli anziani si raccolgono sul muretto della aiuola centrale. Gli Stand di Libera e una raccolta di firme per ampliare il Policlinico di Tor Vergata, un comitato di sviluppo locale, l'associazione del Settimo biciclettari. Ecco il cluod antimafia proposto da Link e tante domande. Rispondono Danilo Chirico dell'associazione da Sud e la giornalista di Repubblica Federica Angeli raccontano le minacce e l'intreccio dei gruppi di mafia di Ostia. Le persone ascoltano in silenzio la narrazione di una comune violenza quotidiana. Dietro il palco improvvisato affiora lo striscione del Comitato di quartiere e del Coordinamento Spiazziamoli che il 6 e il 7 marzo 2015 ha mobilitato 100 piazze di iniziative antimafia. Si domanda è si risponde di scuola, diritti, dignità. Molti dei presenti non sono del quartiere, sono raccolti in associazioni, movimenti, famiglie interessate al loro futuro e decisi a dire la propria. Alle ore 18 si accende una lampada per rammentare a tutti che terrà accesa la nostra attenzione e promuove una comunità consapevole. Sotto la lampada lo striscione dello sportello di aiuto per la prevenzione dell'usura. Cinecittà bene comune chiede l'apertura del parco di Centocelle e il contenimento dei voli all'aeroporto di Ciampino come previsto dalla legge. La Comunità territoriale, un coordinamento che raggruppa quasi tutti i comitati di quartiere rappresentato da Ferrari, sottolinea la funzione di controllo sul territorio, producendo trasparenza, legalità e partecipazione. Parla Marco Petruccioli di Scoup riporta due casi di speculazione, Via

Nola 5 ex Motorizzazione svenduta e abbandonata e poi demolita distruggendo la palestra sociale e il centro di aggregazione, un nuovo spazio sociale è poi nato a via stazione Tuscolana. Parla poi la Diversamente coop che educa al contrasto all'azzardo. A Roma gli anticorpi ci sono eccome!

